

VareseNews

Attenti al “Registro italiano Internet”!

Pubblicato: Martedì 6 Giugno 2006

Il nome ha un suono piuttosto ufficiale: **Registro italiano in Internet per le imprese**. Anche il tono della lettera è perentorio: "Vi preghiamo di rinviare il modulo con i Vostri dati attuali... L'attualizzazione dei Vostri dati di base sarà eseguita anche se non passate alcun ordine". Si tratta di una lettera che – a giudicare dalle numerose segnalazioni giunte all'Ufficio Regolazione di Mercato della Camera di Commercio – sta arrivando a **molti intestatari di siti web aziendali italiani**, col risultato è che chi la legge poco attentamente rischia di scambiarsela per un modulo di registrazione obbligatorio. **In realtà è un'offerta di inserimento in un catalogo privato, niente affatto obbligatorio, che costa ben 858 euro l'anno.** La lettera è confezionata in modo decisamente ingannevole.

Stando alle testimonianze delle ditte che l'hanno ricevuta, il "settore di appartenenza" indicato fra i **dati del Registro riferiti alla ditta è infatti invariabilmente sbagliato**, così si è indotti a mandare la rettifica via fax.

Ma **inviare il modulo via fax costituisce accettazione dell'offerta**, per cui ci si ritrova inconsapevolmente ad aver accettato e firmato un contratto caro e salato.

La situazione è chiarita dal testo in fondo alla lettera, che specifica che si tratta di pagare un'inserzione in un registro "pubblicato in CD-ROM ed in Internet" da un'impresa tedesca.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it